

Ravenna 31/05/2011

Comunicato Stampa n. 23

Workshop “Innovazione e sviluppo sostenibile nell’Est Europa”

Bologna, 7 giugno . Focus: come accedere ai Fondi Strutturali UE per processi e prodotti ad alto contenuto tecnologico.

Informare le aziende sulle opportunità e modalità di accesso ai Fondi Strutturali UE per incrementare la capacità delle PMI di penetrare i mercati dell’Est Europa attraverso l’ammodernamento dei processi produttivi e l’introduzione di tecnologie innovative. E’ l’obiettivo del workshop dal titolo **“Innovazione e sviluppo sostenibile per imprese più competitive nell’Est Europa. Come accedere ai Fondi Strutturali UE per processi e prodotti ad alto contenuto tecnologico”** in programma **martedì 7 giugno 2011** dalle ore 10 nella sede di **Unioncamere Emilia-Romagna** in Viale Aldo Moro, 62 a Bologna.

L’evento è organizzato da Unioncamere Emilia-Romagna e Azienda Speciale SIDI Eurosportello della Camera di Commercio di Ravenna – partner della Rete Enterprise Europe Network - in collaborazione con Informest Consulting, società specializzata nell’accesso delle PMI ai mercati dell’Est Europeo.

Nel corso dell’iniziativa (la partecipazione è gratuita) verranno esposti casi pratici di investimento ed esaminate le proposte progettuali dei partecipanti.

Seguiranno un focus-Paese dedicato alla Romania e incontri bilaterali tra imprese ed esperti per una valutazione di fattibilità di progetti imprenditoriali.

“Dal momento che le PMI rappresentano la maggioranza delle imprese europee e che tra queste il 92% sono microimprese – spiega il segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna, **Ugo Girardi** - il sostegno allo sviluppo regionale deve tradursi in azioni che rispondono alle esigenze specifiche di queste realtà ed in interventi che consentano alle piccole imprese innovative, che mancano di risorse e know-how, di ottenere la commercializzazione dei propri prodotti e servizi. Il sistema delle Camere di commercio può svolgere un ruolo importante nell’individuare queste imprese e agire per svilupparne il potenziale. L’evento si colloca in questo filone d’attività”.

“I fondi strutturali oltre a essere il principale strumento dell’Unione Europea per rafforzare la coesione economica tra gli Stati membri, possono costituire un’opportunità per le nostre aziende interessate a internazionalizzarsi nei Paesi dell’Est Europa di più recente adesione beneficiari dei fondi - commenta **Giovanni Casadei Monti**, direttore dell’Eurosportello di Ravenna - Questi Paesi assorbono infatti circa il 50 % dei fondi disponibili, che si traducono in contributi a fondo perduto destinati a imprese di diritto locale ma che possono essere partecipate al 100% da capitale italiano. Gran parte delle misure previste riguardano inoltre anche le micro e piccole imprese per progetti che vanno dall’introduzione di fonti energetiche rinnovabili e attrezzature a basso consumo, all’acquisto di macchinari, licenze e brevetti”.

L’iniziativa del 7 giugno si inserisce nell’ambito delle attività previste dal **protocollo di collaborazione operativa sottoscritto tra Unioncamere Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Ravenna e Azienda Speciale Eurosportello** per realizzare su scala regionale progetti e servizi integrati a favore delle PMI nel campo dell’innovazione tecnologica, delle politiche comunitarie e dell’internazionalizzazione.

Ulteriori informazioni sull’iniziativa sono disponibili sul sito Eurosportello e Unioncamere Emilia-Romagna agli indirizzi: <http://www.ra.camcom.it/eurosportello> e <http://www.ucer.camcom.it>